



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"
*Azienda pubblica della Regione
Campania per il Diritto allo
Studio Universitario*

A.DI.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prot. 2011/7767 del 28-12-2011
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE

Al Direttore Amministrativo



Postiz. Direzione

RACCOMANDATA A.R.

Alla Ditta ATI COSMOPOL – SECURLINE – SECURLINE SERVICE

Oggetto : Appalto pubblico per la fornitura del servizio di vigilanza non armata\reception e controllo accesso presso le residenze universitarie dell'Azienda. Procedura in economia - Affidamento per cottimo fiduciario - Regolamento spese in economia approvato con delibera di CDA n. 140 del 8.9.2011 - D.lgs. n. 163 del 2006 art.125, comma 11, e 253, comma 22, lettera b). - L.R. n. 3 del 2007 art.17, comma 11. - DPGR n.58 del 24 Marzo 2010 Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 art.14. - DPR n. 207 del 2010 art.329 e ss. - Servizio di cui all'allegato 2B, categoria 23, del codice appalti. Lettera di invito.

CIG n.° X9D02DDC4A.

Con disposizione n. 00264 del 14/07/10 questa Amministrazione ha indetto la gara per il servizio di vigilanza non armata e controllo accesso presso le residenze universitarie dell'azienda. Secondo quanto indicato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con parere assunto al protocollo dell'Azienda con il numero n. 3827 del 13/07/11, la scrivente potrà affidare la fornitura del servizio, alle stesse condizioni previste dal bando di gara e dell'affidamento provvisorio oggetto di annullamento, compresa quindi l'applicazione del C.c.n.l. Multiservizi.

Con nota prot. n. 4050 del 22.7.2011, su richiesta dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, l'Amministrazione inviava tutta la documentazione alla Procura della Repubblica per gli atti di competenza.

Con nota prot. 4080 del 25/07/2011 l'Amministrazione ha inviato a mezzo raccomandata a.r. alle ditte partecipanti alla gara comunicazione di avvio del procedimento per l'annullamento della gara ai sensi degli art. 7 e segg. Legge n. 241/90.

Malgrado formalmente invitate ad intervenire nel procedimento nessuna delle destinatarie della comunicazione di avvio del procedimento ha ritenuto di dover far pervenire osservazioni utili ai fini della chiusura del procedimento.

Con nota prot. n. 4194 dell'1.8.2011 avente ad oggetto Oggetto : "Appalto pubblico per la fornitura del servizio di vigilanza non armata e controllo accesso presso le residenze universitarie dell'Azienda > Richiesta disponibilità continuità servizio. Affidamento per cottimo fiduciario - Regolamento spese in economia approvato con delibera di CDA n. 32 del 10.9.2008 - D.lgs. n. 163 del 2006 art.125, comma 11, e 253, comma 22, lettera b). - L.R. n. 3 del 2007 art.17, comma 11. - DPGR n.58 del 24 Marzo 2010 Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 art.14. - DPR n. 207 del 2010 art.329 e ss. - Servizio di cui all'allegato 2B, categoria 23, del codice appalti", l'Azienda secondo quanto indicato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con parere assunto al protocollo dell'Azienda con il numero n. 3827 del 13/07/11, nelle more dell'espletamento di nuova gara, invitava la Ditta aggiudicataria provvisoria a continuare la fornitura del servizio, alle stesse condizioni di aggiudicazione compresa quindi l'applicazione del C.c.n.l. Multiservizi. Si chiedeva alla Ditta di comunicare, sempre entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della nota, l'intenzione a continuare il servizio alle medesime condizioni di aggiudicazione relativamente alla tariffa e alle condizioni contrattuali indicate. In caso affermativo la ditta era invitata a far pervenire il modello allegato debitamente sottoscritto. Elaso infruttuosamente detto termine o nell'ipotesi di riscontro negativo sarebbero state contattate le altre ditte partecipanti alla gara per l'eventuale affidamento del servizio in via provvisoria fino all'espletamento della nuova gara.

L'Azienda con nota prot. n. 4545 del 31.8.2011 ad integrazione del parere reso col prot. n. 3827 del 13/07/11 di cui sopra, chiedeva alla medesima Avvocatura distrettuale dello Stato di sapere se :

- nell'ipotesi in cui la ditta aggiudicataria provvisoria non accetti l'affidamento del servizio come proposto con nota prot. 4194/11, considerata l'esigenza di non interromperlo, la scrivente possa

Via Alcide De Gasperi, 45 - 80133 NAPOLI - ☎ 0817603111 - Fax 0817603203

<http://www.adisufederico2.it> - info@adisufederico2.it - partita iva 03397460639 - c.f. 80047560638



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

Azienda pubblica della Regione
Campania per il Diritto allo
Studio Universitario

Il Direttore Amministrativo

rivolgersi con le stesse modalità alle altre ditte partecipanti alla gara e in caso affermativo si chiede di sapere se sia maggiormente corretto seguire un eventuale ordine di invito ai fini della richiesta di accettazione delle condizioni proposte, se invece si debba preferire, alla luce dei vizi che hanno portato alla determinazione di annullare la gara e quindi la relativa graduatoria, un invito contestuale a tutte le ditte partecipanti alla gara e in caso di accettazione da parte di più di una ditta delle condizioni proposte effettuare un sorteggio ex art.77, comma 2, del r.d. n. 827/24 o se si debba preferire infine altra soluzione;

- qualora nessuna delle interpellate accetti alle condizioni proposte, il servizio possa essere assegnato, al prezzo di aggiudicazione, senza richiedere l'espressa applicazione di c.c.n.l. Multiservizi, ma solo il rispetto della contrattazione collettiva nazionale di settore sempre a mezzo della procedura di affidamento diretto di cui all'art. 125, comma 11 (per un importo non superiore ad euro 40.000,00); in tal caso si chiede di sapere ancora quale sia la corretta procedura di invito alle condizioni economiche stabilite nella gara originaria, se cioè si debba seguire sempre un eventuale ordine di invito ai fini della richiesta di accettazione delle nuove condizioni proposte, ed invitare anche la ditta aggiudicataria, se invece si debba preferire, alla luce dei vizi che hanno portato alla determinazione di annullare la gara e quindi la relativa graduatoria, un invito contestuale a tutte le ditte partecipanti alla gara ed anche in tal caso a parità di offerte si debba poi effettuare un sorteggio, o se si debba preferire infine altra soluzione;
- una volta avvenuta la scelta del contraente con la procedura che la S.V. vorrà indicare ai fini della continuità, si chiede di sapere se prima della stipula del cottimo fiduciario si debba applicare l'art.11, commi 10 e 10bis, del D.lgs. n. 163 del 2006;
- l'Amministrazione possa legittimamente negare la richiesta di accesso agli atti formulata dalla ditta aggiudicataria provvisoria ai sensi della legge 241/90 relativamente ai documenti allegati alla nota prot. 3233 del 20/06/11, contenenti le risultanze delle indagini compiute dal Nucleo Speciale della Guardia di Finanza per conto dell'Ispettorato della Funzione Pubblica ed oggetto di esposto alla Procura della Repubblica.
Con parere prot. 4790 pervenuto al prot. n. 5452 del 30.9.2011 l'Avvocatura distrettuale dello Stato affermava che :
- in caso di mancata accettazione da parte della ditta aggiudicataria a continuare il servizio alle condizioni proposte con la nota prot. n. 4194/11, al fine di garantire la continuità del servizio l'Azienda potrà procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.lgs. n. 163 del 2006;
- non si possa prescindere dall'applicazione del CCNL Multiservizi per ragioni di coerenza;
- non si debba seguire l'ordine di invito di cui all'annullanda gara ma la consultazione di almeno cinque operatori economici con indagini di mercato o tramite elenchi predisposti dalla stazione appaltante;
- si debba escludere l'interpello della aggiudicataria provvisoria in quanto tale procedura presuppone il rifiuto da parte della medesima ditta;
- si debba applicare nella predetta procedura quanto previsto dall'art.11, comma 10, del D.lgs. n. 163 del 2006;
- il servizio in oggetto debba essere computato secondo il CCNL Multiservizi anche in caso di prestazioni successive alla nota prot. n. 4194/11, mentre per quanto attiene alle fatture relative al periodo precedente, tenuto conto dei gravi motivi di illegittimità riscontrati nella procedura di gara, sembrerebbe preferibile, nelle more degli eventuali sviluppi derivanti dalle denunce presentate, sospendere da parte dell'Azienda dei pagamenti;

Non sono pervenuti ad oggi riscontri in merito da parte della ditta aggiudicataria.

Con data 23/09/11 la ditta aggiudicataria provvisoria ha notificato a questa Amministrazione atto di diffida assunto al protocollo dell'Azienda col n. 5252 del 27/09/2011, intimandole di completare il procedimento di gara e disporre «l'aggiudicazione provvisoria e definitiva e la conseguente stipula del contratto».

Con Disposizione n. 106 del 17.10.2011 veniva annullata in autotutela la procedura di cui sopra.



A.D.I.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

*Azienda pubblica della Regione
Campania per il Diritto allo
Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

Con nota pervenuta al prot. n. 6402 del 3.11.2011 il Supporto tecnico al RUP segnalava l'offerta sul portale www.acquistinretepa.it del servizio di reception serale, notturna e festiva nell'ambito del Facility Management.

Con nota prot. n. 6411 del 3.11.2011 veniva chiesto parere all'Avvocatura distrettuale dello stato evidenziando che " si comunica che l'aggiudicataria provvisoria non ha dato riscontro nei termini previsti alla richiesta di disponibilità alla continuità del servizio formulata con nota prot. 9194 del 01/07/11, già trasmessavi con nota prot. 4545/11. L'Ufficio tecnico ha rilevato che sul portale della Consip s.p.a., www.acquistinretepa.it, è presente, nell'ambito della Convenzione per l'affidamento dei servizi di Facility Management per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle P.A., il Servizio reception, di cui la scrivente ha intenzione di avvalersi in futuro per le prestazioni di presidio delle residenze universitarie sino ad oggi affidate in appalto a mezzo di procedura di gara aperta. Considerato quanto sopra si chiede di sapere se sia possibile, alla luce del disposto del comma 3, dell'art.26, della L. n. 488 del 1999, diversamente da quanto indicato nel parere reso, avvalersi di tale strumento per l'affidamento del servizio, evitando dunque la doppia procedura in economia per la continuità del servizio e per il servizio definitivo. L'offerta CONSIP prevede una tariffa pari a 14,96 euro/ora rispetto a quella di aggiudicazione provvisoria dell'annullata gara. In caso di parere favorevole alla detta soluzione si chiede di conoscere quale siano i passaggi operativi che l'Azienda deve compiere rispetto alla ditta aggiudicataria della gara annullata e che attualmente sta ancora erogando il servizio".

Con nota pervenuta al prot. n. 6581 del 9.11.2011 l'Avvocatura Distrettuale dello stato confermava la possibilità dell'utilizzo dello strumento CONSIP ed evidenziava che " quale che sia la procedura prescelta da codesta Azienda, risulterà necessario comunque procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art.125, comma 11, del D.lgs. n. 163/2006, dovendosi scongiurare l'interruzione dello stesso derivante dall'allontanamento" della ditta aggiudicataria.

Con nota prot. n. 7096 del 24.11.2011 il Supporto tecnico al RUP inviava una nota alla Ditta Romeo nella quale con riferimento al contratto in convenzione CONSIP S.p.A. per "Servizi di Facility Management per gli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni adibiti prevalentemente ad uso ufficio", in essere con la Azienda dal 01/05/2008 e fino al 30/04/2012, la A.D.I.S.U. Ateneo federico II, in virtù di quanto consentito e previsto dal punto 4.2.1 e 4.2.2. dell'allegato 5 capitolato tecnico della convenzione sottoscritta nel 2008, manifestava l'intenzione di chiedere la variazione dell'ordinativo di fornitura, aggiungendo il servizio di "reception" compreso nelle attività extracanonone della convenzione CONSIP per la residenza Paolella in via Tansillo 28 e per la residenza De Amicis in via De Amicis 111.

In mancanza di riscontro la medesima nota veniva inviata di nuovo con prot. n. 7105 del 25.11.2011 dal Direttore.

Ad oggi non risultano riscontri in merito.

Con nota pervenuta al prot. n. 7476 del 12.12.2011 il Supporto tecnico al RUP rilevava che, in mancanza di riscontro da parte dell'Azienda attualmente in grado di attivare servizi integrativi CONSIP per la reception, è opportuno utilizzare la prossima convenzione CONSIP che decorre dal 1° maggio 2012 e nel frattempo utilizzare, come indicato dall'Avvocatura il cottimo fiduciario fino all'utilizzo di altre soluzioni.

La ditta aggiudicataria provvisoria della gara annullata ha presentato ricorso al TAR Campania chiedendo la sospensione dell'annullamento e il TAR con ordinanza cautelare n. 1861/2011 ha respinto il ricorso presentato. La ditta ha presentato ricorso al C.d.S. contro la predetta ordinanza ed è stata trasmessa all'Avvocatura distrettuale dello Stato nota prot. n. 7413 del 7.12.2011 con la quale ai sensi del D.P.C.M. 27.3.1995 si chiede rappresentanza e difesa in giudizio.

La Direzione dell'ADISU Federico II con disposizione n. 176 del 15.12.2011 al fine di garantire continuità al servizio e in attesa di poter definire una soluzione organizzativa definitiva che preveda o l'internalizzazione del servizio di reception completo alle residenze dell'Azienda o di avviare la procedura regolata dal comma 3, dell'art.26, della L. n. 488 del 1999, dall'art.1, comma 449, della Legge n. 296 del 2006, dall'art. 11, comma 6, del DL n. 98 del 2011, o una gara, come da pareri dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato riportati in preambolo e motivazione, ha stabilito di procedere alla individuazione di un operatore ai sensi dell'art.125, comma 11, del Codice appalti, mediante consultazione della Regione Campania ai sensi degli artt.2 e 3 del Regolamento regionale n. 7/2010 di una ditta che sia aggiudicataria presso la stessa per servizi analoghi. L'individuazione verrà fatta con apposita disposizione del Direttore ai sensi della normativa citata. Infine si dava mandato al Supporti Legale e Tecnico RUP per l'attivazione delle procedure di supporto al RUP di cui al



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"
*Azienda pubblica della Regione
Campania per il Diritto allo
Studio Universitario*

Al Direttore Amministrativo

punto precedente in coerenza con la tipologia di servizio e le esigenze aziendali che si andranno a concordare, garantendo la piena continuità del servizio tra la ditta aggiudicataria della gara annullata con disposizione n. 106 del 17.10.2011 e il fornitore come individuato al punto precedente.

Con nota prot. n. 7615 del 19.12.2011 in attuazione di quanto dispone il Decreto del P.d.G.R. n.58 del 24 Marzo 2010 che approva il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania, in particolare agli artt. 2 e 3, in materia di cooperazione istituzionale, al fine di poter individuare nella massima trasparenza una ditta che possa offrire continuità al servizio in oggetto e consentire a questa Amministrazione di poter poi determinare se fare una nuova gara, se stipulare una convenzione CONSIP, o se internalizzare il servizio, si chiedeva alla Regione Campania, Settore provveditorato e gare, di far conoscere il nominativo di una o più ditte attualmente aggiudicatarie presso la Regione Campania del servizio di reception o analogo cui affidare alle medesime condizioni di cui alla gara annullata, come richiesto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, le medesime attività presso le nostre residenze site a Napoli, il tutto nei limiti previsti dall'art.125, comma 11, del D.lgs. n. 163 del 2006.

La Regione Campania con nota pervenuta al prot. n. 7723 del 22.12.2011 individuava la ditta ATI COSMOPOL - SECURLINE - SECURLINE SERVICE - Avellino, quale aggiudicataria della Regione Campania.

Tutto ciò premesso il servizio di vigilanza non armata\reception e controllo accesso dovrà espletarsi presso:

Residenza "Prof. A. Paolella": via Tansillo n.28 - 80125 Napoli - tel. n. 0817603258;

Residenza De Amicis: via T. De Amicis - 80146 Napoli - tel. n. 0817603235.

Pertanto codesta Società/Ditta è invitata a formulare accettazione che dovrà pervenire entro e non oltre 7 GIORNI dalla data di ricezione della presente attestata dalla ricevuta di ritorno, esclusivamente in busta chiusa, per il tramite del Servizio Postale o consegnata a mano al protocollo dell'Azienda presso l'Ufficio AAGG che rilascerà apposita ricevuta.

L'accettazione verrà presentata compilando esclusivamente il modello allegato alla presente debitamente sottoscritto con relativa offerta. Il modello dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di documento di identità.

Il plico indirizzato all'A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Direzione - Via A. De Gasperi, 45 - 80133 Napoli, all'attenzione del Responsabile del procedimento Direttore Amministrativo, contenente il modello con l'offerta, dovrà essere sigillato e controfirmato dal Legale Rappresentante della Ditta sul lembo di chiusura e dovrà altresì indicare all'esterno, oltre al mittente la seguente dicitura: **"OFFERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA\RECEPTION E CONTROLLO ACCESSO PRESSO LE RESIDENZE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA ADISU FEDERICO II"**.

Si precisa che la richiesta del preventivo non è vincolante per l'Amministrazione richiedente ma impegna esclusivamente la Ditta partecipante.

L'aggiudicazione sarà effettuata dal Responsabile del procedimento a favore della s.v. che avrà accettato le condizioni stabilite dalla ditta aggiudicataria precedente e dunque una tariffa oraria di € 13,03 ora e l'applicazione del CCNL Multiservizi.

Una volta individuato l'aggiudicatario verrà applicato l'art. 11, commi 10 e 10bis, del D.lgs. n. 163 del 2006.

I turni presso le strutture saranno orientativamente i seguenti :

Da lunedì alla domenica dalle ore 21.00\24.00 alle ore 7.00 del giorno seguente.

Durante il proprio turno l'operatore dovrà vigilare affinché non si verifichino intrusioni nelle strutture, danneggiamenti a cose ed aggressioni al personale ed agli ospiti delle strutture interessate dal servizio.

Il personale addetto deve mostrare sempre la massima disponibilità e gentilezza nei confronti degli utenti esterni e dei dipendenti dell'Amministrazione.

L'Azienda sta riorganizzando i propri servizi al fine di internalizzare per quanto possibile il servizio di reception e dunque i detti turni potranno subire variazioni in itinere.



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

*Azienda pubblica della Regione
Campania per il Diritto allo
Studio Universitario*

Al Direttore Amministrativo

L'operatore provvederà a compilare (quotidianamente) il "foglio presenze" fornito dalla stessa ditta ogni mese, datato e timbrato dall'addetto amministrativo della struttura Interessata; tale modulo dovrà essere firmato dall'operatore giorno per giorno indicando l'orario di inizio del servizio e di fine dello stesso.

Qualora si dovessero verificare anomalie, le stesse dovranno essere precisate nel "rapporto di servizio", da consegnare all'addetto amministrativo della struttura.

E' fatto comunque obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, a mezzo fax, entro le 12 (dodici) ore, qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio (Intrusioni, danneggiamenti, ecc.). Detta comunicazione dovrà avvenire con relazione di servizio scritta.

L'appaltatore dovrà individuare un Responsabile del Servizio che sarà l'unico referente per l'Amministrazione in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti il servizio stesso. Tale Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax per eventuali comunicazioni relative al servizio in argomento.

Le comunicazioni effettuate al Responsabile del Servizio - presso il domicilio dallo stesso indicato - dall'Amministrazione e, per quest'ultima, dai preposti, varranno a tutti gli effetti quali comunicazioni operate nei confronti dell'Appaltatore.

L'appaltatore provvederà tempestivamente a qualsiasi modifica degli orari a seguito di semplici ordini di servizio predisposti e trasmessi esclusivamente dal RUP dell'Amministrazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse chiedere estensioni, riduzioni, intensificazioni o modifiche del servizio appaltato, si terrà conto esclusivamente della tariffa/ora di cui sopra.

L'operatore comunicherà all'Amministrazione, preventivamente, i nominativi degli operatori addetti al servizio di cui trattasi. Parimenti, in caso di sostituzione, anche temporanea, degli operatori già segnalati, la ditta indicherà, immediatamente, i nominativi delle nuove unità, onde consentire un'adeguata e preventiva formazione.

Gli operatori dovranno indossare idonea uniforme fornita dall'appaltatore ed essere facilmente riconoscibile anche per mezzo di cartellino identificativo.

Tale personale, idoneo ed addestrato, dovrà essere, per efficienza e civile comportamento, di gradimento all'Amministrazione, la quale si riserva il diritto di richiedere la sostituzione dal posto di lavoro di qualunque addetto al servizio. Tutto il personale dovrà essere regolarmente assunto secondo la vigente normativa e sarà a carico dell'operatore.

L'Amministrazione resta esclusa da ogni e qualsiasi responsabilità circa le retribuzioni dovute agli operatori, agli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali ed ogni altro adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi ed il CCNL sopra indicato. Il personale suddetto è alle dipendenze dell'operatore e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Amministrazione.

Il personale dovrà essere a conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi relativo agli ambienti in cui espletterà il servizio affidato.

La durata presumibile è quella di mesi 5 dalla data della comunicazione di affidamento da parte dell'Azienda, e l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, ex art.140, comma 2, del Codice che qui si richiama per analogia.

Il compenso sarà corrisposto sulla base delle relazioni illustrative presentate dall'operatore e entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura e a decorrere comunque dalla data di accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (proposta e accettazione).

In attuazione della nota dell'Assessore al Diritto allo studio pervenuta al prot. n. 2011/1996 del 5.4.2011 relativa alla clausola della risoluzione anticipata, qualora dovesse esserci l'istituzione di un'unica Azienda



A.D.I.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

*Azienda pubblica della Regione
Campania per il Diritto allo
Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

Regionale per il diritto allo Studio, l'Amministrazione potrà risolvere unilateralmente il contratto senza alcun onere aggiunto se non quello di preavviso di 30 giorni.

La presente proposta di cottimo è risolutivamente condizionata all'esito favorevole all'Azienda del contenzioso in atto davanti al Giudice Amministrativo.

Qualora nel corso del cottimo fiduciario si richiedano prestazioni aggiuntive il Responsabile può far eseguire direttamente al prestatore forniture e servizi complementari nel limite del 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione come previsto dalle normative in materia (art.11 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; art.120 del R.D. n. 827 del 1924). L'Azienda può sempre ordinare l'esecuzione del servizio in un numero inferiore di ore rispetto a quanto previsto nel cottimo, nel limite di un quinto dell'importo e senza che nulla spetti all'esecutore a titolo di indennizzo. A tal fine si applica per analogia quanto previsto dall'art. 162, comma 1, del DPR n. 207 del 2010.

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. E' fatto obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.

La Società/Ditta partecipante dovrà dichiarare di impegnarsi ad effettuare la fornitura in questione entro 10 giorni dalla data dell'ordine.

Tutte le attività dovranno essere svolte con metodo collaborativo e sinergico con il RUP, con i suoi supporti e con gli altri Uffici dell'Azienda tramite incontri preliminari e in itinere idonei a garantire all'azione dell'azienda piena legalità, economicità, efficacia, trasparenza e accelerazione. L'Operatore garantirà un'attività di supporto in coerenza con le esigenze dell'Azienda e secondo gli accordi con la direzione garantendo tutti gli interventi che si dovessero rendere necessarie per il servizio di cui sopra.

La ditta è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento del servizio da parte del personale addetto.

Il Prestatore si impegna ad assoggettarsi a tutte le condizioni e penalità previste nella presente lettera di invito e di uniformarsi alle vigenti disposizioni in materia.

In particolare per ogni giorno di ritardo, oltre il termine previsto, e per ciascun inadempimento nella prestazione oggetto della fornitura, quale ad esempio difformità del servizio rispetto a quanto convenuto o discontinuità dello stesso, l'Amministrazione, previa contestazione al Responsabile del Servizio, anche a mezzo fax, delle mancanze riscontrate, oltre a trattenere, in sede di pagamento dei corrispettivi pattuiti, l'importo corrispondente alla carenza o mancata prestazione, applicherà una penale, da un minimo di € 200,00 (cento/00) ad un massimo dell'1,50% dell'importo dell'aggiudicazione, a seconda dell'irregolarità del servizio, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni arrecati. Tale penale sarà trattenuta, senza alcuna formalità, all'atto del pagamento della prima fattura utile.

Per ogni operatore che non indossi la divisa fornita dall'appaltatore, l'Amministrazione applicherà una penale giornaliera, pari ad € 25,00 (venticinque/00).

A seguito dell'applicazione della quarta penale, conseguente ad interruzioni o irregolarità, applicata alla ditta nell'arco di sei mesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., incamerando altresì l'intero importo della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

La fornitura verrà regolata da scrittura privata semplice, oppure d'apposita lettera con la quale il committente dispone l'ordinazione delle provviste e dei servizi.

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziarla ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

*Azienda pubblica della Regione
Campania per il Diritto allo
Studio Universitario*

Al Direttore Amministrativo

Indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere)

L'impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

L'impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98. Sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

L'impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

La Ditta è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. La Ditta è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.

A tal scopo la Ditta dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto. Tale polizza dovrà essere prodotta al momento della richiesta della documentazione per la verifica dei requisiti.

Prima della ordinazione del servizio la Azienda acquisisce le informazioni antimafia. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, la Azienda non procederà alla ordinazione del servizio; ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

La Azienda inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98. L'Azienda potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

Il Prestatore garantisce il rispetto del Codice sulla Privacy, il pieno rispetto delle misure di sicurezza di cui al relativo allegato, relativamente a tutti i dati trattati per conto del Cliente, e di essere in regola con tutti gli adempimenti in materia di d.lgs. n. 196/2003.

A garanzia dei prodotti forniti o della regolare esecuzione dei servizi il prestatore dovrà versare una garanzia pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Tale garanzia, che sarà vincolata all'approvazione del certificato di collaudo o attestato di regolare esecuzione, dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



Il Direttore Amministrativo

Codesta Società/Ditta, con la presentazione dell'offerta, informa implicitamente l'Azienda scrivente sollevandola da qualsivoglia responsabilità, di trovarsi nelle condizioni tutte di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si comunica che ai sensi della tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010; DL n. 187/2010), in caso di affidamento del servizio, la S.V. dovrà comunicare, ai fini dei pagamenti relativi alle prestazioni rese, il numero di conto corrente bancario dedicato*, a tal fine si comunica che il codice identificativo di gara (CIG)** è il seguente **CIG n.° X9D02DDC4A**.

Si dà atto che ai sensi dell'Interpello n. 10/2009 del 20 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali tramite la Direzione generale per l'attività ispettiva, il DURC va richiesto anche per il cottimo fiduciario e che ai sensi della Circolare n. 59 del 2011 dell'INPS il DURC, quale certificazione unica che attesta contestualmente la situazione contributiva nei confronti di più enti, ha come presupposto il fatto che il soggetto, per il quale si effettua la verifica della regolarità, risulti iscritto contemporaneamente ad almeno due degli Enti tenuti al rilascio del documento stesso. In caso contrario per la verifica della regolarità contributiva non può essere utilizzato il servizio on-line di richiesta del DURC, ma deve essere acquisita una singola certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'ente presso il quale il soggetto è iscritto ed un'attestazione di non sussistenza dell'obbligo all'iscrizione rilasciata dall'ente presso il quale il soggetto dichiara di non avere l'obbligo di iscrizione.

Si dà atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo.

Per maggiori chiarimenti la S.V. è invitata a contattare l'UT nelle persone dell'Arch Pizzi al n. 081.7603224, o il sig. De Filippo al n. 081.7603214.

Informativa privacy

Al sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dal Soggetto prestatore sono acquisiti dalla Azienda che cura la procedura per le finalità di espletamento delle relative attività istituzionali connesse e, successivamente saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del procedimento ed alla realizzazione dello stesso.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Le finalità del trattamento sono quelle esclusivamente legate agli scopi istituzionali della Azienda.

Le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui all'art. 11 del codice sulla privacy e dunque il trattamento avverrà :

- a) in modo lecito e secondo correttezza;
- b) per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- c) su dati esatti e, se necessario, aggiornati;
- d) su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- e) su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi cui sono destinati i dati.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio - la conseguenza di un eventuale rifiuto al trattamento è la impossibilità di gestire il procedimento nei riguardi del Soggetto prestatore.

I dati raccolti dall'Ufficio potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali dell'Ufficio stesso. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione degli stessi saranno in ogni caso i soggetti istituzionalmente collegati alla Azienda.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Titolare del trattamento dei dati personali nella persona del Presidente dell'Azienda.

Il Prestatore garantisce il rispetto del Codice sulla Privacy e il pieno rispetto delle misure di sicurezza di cui al relativo allegato, relativamente a tutti i dati trattati per conto dell'Azienda.

* L'Autorità di vigilanza sui Contratti con Determina n. 8 del 18 novembre 2010 ha chiarito che :

Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione "anche in via non esclusiva" si interpreta nel senso che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate". Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possono essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un



A.D.I.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

*Azienda pubblica della Regione
Campania per il Diritto allo
Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. E, altresì, ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.

* L'Autorità di vigilanza sui Contratti con Determina n. 10 del 22 dicembre 2010 ha chiarito che :

Considerato che un fornitore può avere una molteplicità di contratti stipulati con la medesima stazione appaltante, è ammissibile che lo stesso comunichi il "conto corrente dedicato" una sola volta valevole per tutti i rapporti contrattuali. Con tale comunicazione l'appaltatore deve segnalare che, per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la medesima stazione appaltante (presenti e futuri), si avvarrà - fatte salve le eventuali modifiche successive - di uno o più conti correnti dedicati (Indicandone puntualmente gli estremi identificativi) senza necessità di formulare apposite comunicazioni per ciascuna commessa.

Tale forma di comunicazione può essere effettuata sia per le eventuali commesse precedenti al 7 settembre 2010 che per le commesse successive.

** L'Autorità di vigilanza sui Contratti con Determina n. 10 del 22 dicembre 2010 ha chiarito che : La richiesta del CIG è obbligatoria per tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti, indipendentemente alla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto.

Napoli il 28.12.2011

Il Direttore Amministrativo

(Supp.Leg.RUP; Supp.Tecn.RUP).